

Il sindaco ingauno chiama l'assessore  
«Ragioniamo insieme su come investire»

# Tomatis a Gratarola «Serve un confronto con il territorio»

## IL CASO

**T**omatis chiama Gratarola per discutere il piano sanitario alla luce dei tagli che sembrano essere contenuti nel bilancio statale, e offre le sale operatorie di Albenga ai vicini pietresi. «Visto che al Santa Corona la sala operatoria del reparto interessato dall'incendio è ancora nelle condizioni del giorno dopo il rogo, suggerirei di venire ad operare ad Albenga, dove abbiamo sei sale modernissime e sottoutilizzate: credo sarebbe una soluzione di buon senso, anche per arginare un ulteriore impoverimento anche del Santa Corona che potrebbe indurre i medici, esasperati dalle condizioni di lavoro, a fare scelte professionali diverse, come già sta accadendo al pronto soccorso», afferma il sindaco Riccardo Tomatis che nei giorni scorsi ha rinnovato l'invito al neoassessore regionale Angelo Gratarola a venire a ponente per incontrare amministratori pubblici e magari co-

mitati e associazioni.

«Un confronto con il territorio si rende ancor più necessario visto che nella manovra di bilancio sembra che non solo non siano previsti più finanziamenti per la sanità, ma stando ai calcoli riferiti dallo stesso presidente Giovanni Toti per la Liguria ci sono 70 milioni in meno». Una riduzione che potrebbe rendere più difficile la riapertura del pronto soccorso. «Vorrei che si facesse un ragionamento ampio, ed è per questo che è importante un confronto con il territorio, magari rimettendo in discussione gli ospedali di comunità, che sono importantissimi ma qui sostanzialmente ci sono già sotto forma di centri salute, e ragionando su quali strutture e quali servizi sono importanti per una realtà territoriale come la nostra». Tra i quali il pronto soccorso di Albenga. «Credo che sia una necessità riconosciuta da tutti e dimostrata ripetutamente anche dalla situazione del pronto soccorso di Pietra», conclude Tomatis. —

L.REB.